

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3707 del 05/10/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA L.R. 21/04. DITTA SOCIETA' AGRICOLA LA FORTEZZA S.S., INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI SITA IN VIA RODELLO N. 31 IN COMUNE DI FORMIGINE (MO). (RIF. INT. N. 210 / 02472140363). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3819 del 05/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno cinque OTTOBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA SOCIETA' AGRICOLA LA FORTEZZA S.S., INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI SITA IN VIA RODELLO N. 31 IN COMUNE DI FORMIGINE (MO). (RIF. INT. N. 210 / 02472140363).

#### AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamata la Determinazione n. 54 del 30/07/2014 con la quale la Provincia di Modena ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Società Agricola La Fortezza s.s. con sede legale in Comune di Formigine via Rodello n. 31 (Mo) in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini di oltre 30 kg (con più di 2000 posti) punto 6.6b Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 sita presso la sede legale;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 14/07/2016 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti di ARPAE di Modena con prot. n. 13081 del 15/07/2016 relativa ai seguenti interventi :

- aumento della consistenza effettiva sino al valore di quella massima già prevista in autorizzazione;
- richiesta di gestire in modo univoco i terreni a disposizione nella provincia di Modena per lo spandimento dei liquami attraverso un unico PUA;
- richiesta di alcune modifiche al piano di monitoraggio (eliminazione parametro ossidabilità per le analisi dell'acqua da pozzo e riferimento al Regolamento Regionale 1/2016 per le operazioni di utilizzo sul suolo agricolo di fertilizzanti azotati in genere);
- introduzione di un piccolo impianto per la produzione di energia da biogas alimentato esclusivamente con i reflui prodotti dall'allevamento (sia suini che bovini) in adesione alla misura 4.1.01 del PSR 2014-2020 (domanda di contributo presentata). L'impianto di micro-biogas avrà una potenza 100 kWe. L'impianto di biogas verrà realizzato al foglio 26 particelle 131 e 132 sub. 1 e 2 del Comune di Formigine. L'impianto di micro-generazione consentirà, oltre alla produzione di biogas, di sfruttare l'energia termica prodotta dal motore per il riscaldamento dell'acqua.

Le nuove attrezzature impiantistiche che verranno installate saranno le seguenti:

1. una unità di cogenerazione (CHP) con motore a biogas di potenza 100 kWe installato in container e/o cabinato prefabbricato con adeguato isolamento acustico completo dei quadri elettrici, alternatore, sistema di recupero termico, ed ulteriori accessori per la produzione combinata di energia elettrica e termica. Tale vano tecnico sarà posto su un basamento in cemento.
2. un sistema di pre-trattamento e deumidificazione e compressione del biogas prodotto dal digestore prima che venga utilizzato nella unità di cogenerazione. Tale sistema sarà posto su un basamento in cemento.
3. una torcia di emergenza (pos.5) per bruciare il biogas in caso di eventuali fermate per manutenzione o emergenza dell'unità di cogenerazione. La torcia sarà dotata di tutti gli accessori ed apparati elettrici necessari. Tale sistema sarà posto su un basamento in cemento.
4. un digestore completo dei seguenti dispositivi impiantistici:
  - cupola gasometrica in membrana per intercettazione del biogas prodotto;
  - agitatori, sonde, valvole di sicurezza, misuratori di livello;
  - tubazioni, circolatori, sistema di riscaldamento;
  - parte elettrica necessaria.
5. un modulo tecnico in container e/o gabinato contenente il sistema di pompaggio dei reflui e fanghi, i collettori e circolatori del sistema di riscaldamento, il compressore per l'aria compressa, i quadri elettrici e qualsiasi altro componente necessario. Tale sistema sarà posto su un basamento in cemento.
6. una vasca di equalizzazione realizzata in c.a. gettata in opera con platea di fondazione, posizionata alla base del digestore completa dei fori necessari per l'inserimento degli accessori e della soletta carrabile in c.a. con i portelli di ispezione e relativa botola. Tale vasca sarà parzialmente interrata.
7. l'impiantistica accessoria di pompaggio della vasca di equalizzazione completa di indicatori di livello, miscelatore sommerso e tubo di drenaggio oltre che altri accessori e quadro elettrico;
8. una vasca di flottazione completa di quadri elettrici, pompe, tramoggia ed altri accessori, posizionata su basamento tra le due vasche in progetto. Il flottatore ha la funzione di togliere acqua dai liquami prima di essere immessi nel digestore, passando da un 3% di sostanza secca iniziale ad un 10%.

La produzione di energia elettrica sarà di 100 kWe per 8.000 ore/anno = 712.000 kWh elettrici/anno a cui saranno aggiunti 140 kWtermici che sono sempre disponibili all'azienda, la quale prevede il consumo durante l'inverno per alimentare le caldaie presenti in azienda e per scaldare il digestore.

Per l'ottenimento di biogas il liquame tal quale prodotto dall'azienda dai due allevamenti (suinicolo e bovino) è convogliato in un primo pozzo di raccolta (esistente), successivamente viene inviato nella vasca di equalizzazione che miscela i reflui e li invia al flottatore che esegue un addensamento dei reflui portandoli da un 3% ad un 10-12% di sostanza secca con una riduzione dei volumi di circa il 30% del liquame ed una riduzione dell'azoto di circa il 5%.

Dopo il trattamento di flottazione i reflui vengono convogliati nel digestore assieme al letame bovino fresco, che non subisce i trattamenti precedentemente descritti, i reflui rimangono all'interno dell'impianto e vengono miscelati e scaldati per 25 giorni attivando un processo di digestione anaerobica che genera il biogas. Il digestato prodotto è pompato al separatore meccanico con sistema chiuso ad elevata efficienza del tipo a centrifuga ad asse orizzontale, infine la frazione chiarificata del digestato subisce un trattamento biologico col depuratore che permetterà una riduzione fino ad un titolo di 0,07 Kg/mc. La frazione palabile risultante dal trattamento di separazione e i fanghi di supero della depurazione biologica sono stoccati sulla platea coperta. Ai fini delle BAT presenti in azienda nella fase di stabulazione è importante confermare l'uso del ricircolo col liquame tal quale, tutto il processo fino alla vasca di equalizzazione non verrà modificato.

valutato che:

- l'aumento della consistenza effettiva sino alla massima è possibile in quanto l'Azienda possiede sufficienti stoccaggi per il liquame e terreni per lo spandimento dello stesso;
- l'utilizzo di un unico PUA per più allevamenti permette di meglio razionalizzare l'utilizzo del liquame;
- la richiesta di modifica al piano di monitoraggio è motivata;
- l'introduzione del piccolo impianto per la produzione di biogas non comporta impatti aggiuntivi significativi ed è incentivato dalla Regione Emilia-Romagna

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, funzionario della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

### il Dirigente determina

- di modificare l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con Determinazione n. 54 del 30/07/2014 alla Società Agricola La Fortezza s.s. con sede legale in Comune di Formigine via Rodello n. 31 (Mo) in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini di oltre 30 kg (con più di 2000 posti) punto 6.6b Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 sita presso la sede legale come di seguito indicato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 14/07/2016 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti di ARPAE di Modena con prot. n. 13081 del 15/07/2016.

2. la consistenza effettiva e massima dell'allevamento si equivalgono e sono definite come di seguito indicato:

Allevamento	Descrizione categoria	Tipo di stabulazione	Capi	Peso vivo medio a capo	Peso vivo totale
			<i>n°</i>	<i>kg</i>	<i>tonnellate</i>
Magreta	scrofe in gestazione	box multiplo pavimento pieno con corsia esterna a pareti verticali	204	180	36,72
Magreta	scrofe in gestazione	box multiplo pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio ad alta pressione	154	180	27,72
Magreta	scrofe in gestazione	in posta singola pavimento totalmente fessurato	192	180	34,56
Magreta	Scrofe in zona parto	in gabbie sopraelevate o non e rimozione con acqua delle deiezioni ricadenti sul pavimento pieno sottostante	39	183,6	7,16
Magreta	Scrofe in zona parto	in gabbie sopraelevate con fossa di stoccaggio sottostante	60	183,6	11,02
Magreta	Verri	senza lettiera	11	250	2,75
Magreta	Lattonzoli 7-30 Kg	box multiplo pavimento totalmente fessurato	2509	18	45,16
Magreta	Scrofette 85- 130 Kg	box multipli pavimento totalmente fessurato	60	107,5	6,45
Magreta	Scrofette 85- 130 Kg	box multiplo pavimento pieno e corsia esterna fessurata	42	107,5	4,52
Magreta	Magroni 30-85 Kg	box multiplo pavimento totalmente fessurato con ricircolo	2927	55	160,99
Magreta	Magroni 30-85 Kg	box multiplo pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio ad alta pressione	31	55	1,71

Magreta	Grassi 86-160 Kg	box multipli pavimento totalmente fessurato con ricircolo	3740	120	448,8
Magreta/Stalla	Vitelli	zona svezzamento con lettiera	30	100	3
Magreta/Stalla	Rimonta	libera con paglia totale	25	300	7,5
			10024		798,04

La situazione sopra indicata corrisponde alle seguenti emissioni:

sistema di riferimento alla richiesta di modifica AIA		situazione richiesta con la modifica AIA		situazione attuale autorizzata	
ammoniaca t/anno	metano t/anno	ammoniaca t/anno	metano t/anno	ammoniaca t/anno	metano t/anno
71,4	278,9	45,9	30,9	48,4	25,8

**\_Tabella n. 2 – emissioni calcolate col software Net-IPPC**

- è ammessa la gestione dei terreni a disposizione nella provincia di Modena per lo spandimento dei liquami attraverso un unico PUA che dovrà riferirsi ai seguenti allevamenti: via Nuova n.1097 a Ravarino, via Pagliarola 27/1 e via Pagliarola n.23 a Castelvetro di Modena, via Rodello n. 31, via Rodello n. 60 e Viazza n. a Formigine.
- il gestore l'ultimo giorno di ogni mese deve rilevare la consistenza effettiva di ciascuno degli allevamenti sopra citati ed inviarla entro il giorno 20 del mese successivo ad ARPAE di Modena;
- è ammessa la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da biogas alimentato esclusivamente con i reflui prodotti dall'allevamento (sia suini che bovini) con le caratteristiche indicate nella documentazione agli atti. Il gestore prima di realizzare l'impianto dovrà comunicare alla scrivente le caratteristiche specifiche del motore di cogenerazione e della torcia. Resta inteso che il presente assenso ha unicamente carattere ambientale; il gestore dovrà comunque acquisire eventuali ulteriori titoli se necessari alla realizzazione dell'opera (a titolo di esempio : titolo edilizio, certificato prevenzione incendi, ecc...).
- Il biogas prodotto deve essere conforme alle caratteristiche stabilite nella Parte II, Sezione 6 dell'Allegato X alla Parte quinta del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare deve provenire da fermentazione anaerobica di sostanze organiche (effluenti di allevamento, ...), purchè queste non costituiscano rifiuti;
- Le emissioni provenienti da motori di cogenerazione devono rispettare i seguenti limiti di emissione, riferiti ad un tenore di Ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 5%:

- Polveri 10 mg/Nmc (\*)
- Ossidi di zolfo (come SO<sub>2</sub>) 350 mg/Nmc (\*)
- Carbonio Organico Totale (COT) (\*\*) 100 mg/Nmc (\*)
- Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapore (come HCl) 10 mg/Nmc (\*)
- NO<sub>x</sub> (come NO<sub>2</sub>) 500 mg/Nmc (\*)
- Monossido di Carbonio (CO) 650 mg/Nmc (\*)

(\*) Limiti riferiti ad un tenore di Ossigeno nei fumi anidri pari al 5%

(\*\*) Escluso metano

8. Entro 90 giorni dall'attivazione dell'impianto deve essere eseguito almeno un campionamento di verifica del rispetto dei limiti di emissione di cui al precedente punto. Dalla data della prima analisi devono essere eseguite verifiche di autocontrollo con periodicità almeno annuale.
9. il punto "D.1 Piano di monitoraggio a cura dell'azienda" dell'Allegato A alla det. n. 54/2014 è sostituito dal seguente:

## D.1 Piano di monitoraggio a cura dell'azienda

### D.1.1. Fase di allevamento

Azione di verifica	Periodicità	Registrazione (Sì; No, Solo Anomalie; Manutenzioni)	Note
Decessi	Quotidiana	SÌ	Secondo le norme veterinarie
Mangimi medicati in ingresso	Ad ogni ingresso di mangimi medicati	SÌ	Nell'apposito registro obbligatorio per norme veterinarie. Ad ogni ingresso di mangimi medicati in azienda
Efficienza delle tecniche di stabulazione	Quotidiana	S. A. o M	Registrazione solo anomalie o manutenzioni su registro cartaceo e/o elettronico
Efficienza delle tecniche di rimozione delle deiezioni	Quotidiana	S. A. o M	Registrazione solo anomalie o manutenzioni su registro cartaceo e/o elettronico
Condizioni di funzionamento dei distributori idrici	Quotidiana	S. A. o M.	Registrazione solo anomalie o manutenzioni su registro cartaceo e/o elettronico
Condizioni strutturali dei locali	Annuale	S. A. o M.	Registrazione solo anomalie o manutenzioni su registro cartaceo e/o elettronico
Condizione dei sistemi di distribuzione e somministrazione	Quotidiana	S. A. o M.	Registrazione solo anomalie o manutenzioni su registro cartaceo e/o elettronico

degli alimenti			
Analisi acqua dei pozzi	Annuale	SÌ	Registro apposito cartaceo e/o elettronico Parametri da ricercare : pH, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, fosforo totale.
Analisi reflui scaricati in pubblica fognatura	In occasione dello scarico in pubblica fognatura	Si	i parametri che la ditta dovrà determinare sullo scarico sono : pH, Aoto Ttale, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, COD, COD + 1 ora, BOD5, Solidi Sospesi Totali, Rame totale, Zinco totale, Fosforo totale

### D 1.2 Fase di stoccaggio delle deiezioni

Azione di verifica	Periodicità	Registrazione (Sì; No, Solo Anomalie; Manutenzioni)	Note
Condizioni di funzionamento degli impianti (visivo)	Quotidiano	S. A. o M.	Verifica depuratore, separatore: efficienza delle pompe, apparati meccanici, funzionalità generale. Controllo visivo qualità solido separato. Controllo apparato sgrigliatore pozzetto liquami. Registrazione delle sole anomalie su registro cartaceo e/o elettronico
Condizioni di efficienza e continuità del depuratore impianti.	Settimanale	Si	Depuratore: cono imhoff per controllo volume dei fanghi presenti e grado di sedimentabilità. Registrazione su registro cartaceo e/o elettronico
Analisi liquame chiarificato pre-trattamento depurativo	Annuale	Si	Parametri: N totale. Archiviazione rapporti analisi
Analisi liquame in uscita dal depuratore	Trimestrale	Si	Parametri: N totale. Archiviazione rapporti analisi
Verifica delle condizioni di tenuta idraulica delle strutture di stoccaggio	Trimestrale	S. A. o M	Registrazione solo anomalie o manutenzioni su registro cartaceo e/o elettronico
Perizia di collaudo delle strutture di stoccaggio effluenti	Decennale	SI	Relazione tecnica di tenuta redatta da tecnico abilitato. Da conservarsi in azienda.
Verifica rete interrata per la fertirrigazione (dagli stoccaggi agli appezzamenti)	Ad ogni utilizzo	S. A. o M	Registrazione solo anomalie o manutenzioni su registro cartaceo e/o elettronico
Efficienza e condizioni di tenuta della rete fognaria dei liquami dalle strutture di allevamento agli stoccaggi (visiva)	Trimestrale	S. A. o M	Registrazione solo anomalie o manutenzioni su registro cartaceo e/o elettronico

### D 1.3 Fase di trasporto delle deiezioni

Azione di verifica	Periodicità	Registrazione	Note
--------------------	-------------	---------------	------

		(Sì; No, Solo Anomalie; Manutenzioni)	
Presenza dei documenti di trasporto sui mezzi utilizzati per il trasporto delle deiezioni zootecniche sulla rete viaria principale	Ad ogni viaggio	NO	La ditta come documento di trasporto può utilizzare una copia della comunicazione all'uso degli effluenti zootecnici in corso di validità .
Condizioni operative dei mezzi impiegati per il trasporto dei reflui (palabili e non palabili)	Ad ogni viaggio	S. A. o M	Registrazione solo anomalie o manutenzioni su registro cartaceo e/o elettronico

#### D 1.4 Fase di utilizzo agronomico delle deiezioni e di altri fertilizzanti azotati

Azione di verifica	Periodicità	Registrazione (Sì; No, Solo Anomalie; Manutenzioni)	Note
Lettura del contatore installato sul motore del gruppo pompa/trattore utilizzato per la rete fissa di fertirrigazione	Ad ogni utilizzo della rete fissa di fertirrigazione	SÌ	Le letture rilevate dovranno essere indicate sul registro delle fertilizzazioni indicando le ore di funzionamento.  La stima del volume di effluente distribuito dovrà essere calcolata moltiplicando le ore di funzionamento per portata della pompa
Utilizzazione agronomica di fertilizzanti azotati e Quantitativi distribuiti a campo	Ad ogni operazione di utilizzo di fertilizzanti azotati sul suolo agricolo	SÌ	Ogni operazione di utilizzo sul suolo agricolo di fertilizzanti azotati in genere e in particolare l'uso dei reflui zootecnici palabili e non palabili deve essere indicato sul registro delle fertilizzazioni come previsto dal Regolamento Regionale 1/2016. Dovrà essere indicata la tecnica di distribuzione adottata
Rispetto del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA)	Ad ogni operazione di utilizzo di fertilizzanti azotati sul suolo agricolo	S. A.	Registrazione solo anomalie introducendo una nota nel registro delle fertilizzazioni
Condizioni agronomiche delle coltivazioni	Stagionale	S. A.	Registrazione solo anomalie su registro cartaceo e/o elettronico
Sviluppo vegetazione nitrofila	Stagionale	S. A.	Registrazione solo anomalie su registro cartaceo e/o elettronico
PUA valutazione agronomica annuale a consuntivo delle operazioni di utilizzazione dei fertilizzanti azotati basata sul registro delle fertilizzazioni.	Annuale	NO	Relazione annuale di un tecnico competente in materie agronomiche che certifichi il raggiungimento a consuntivo (in base ai dati di registro) il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla norma regionale vigente in merito all'utilizzo dei fertilizzanti azotati di seguito sommariamente descritti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rispetto dei fabbisogni di azoto per ogni coltura;</li> <li>• il rispetto dei limiti massimi di azoto da effluente zootecnico apportabili nelle zone vulnerabili (170 kg/ha anno) e nelle zone non vulnerabili (340 kg/ha anno) come media aziendale ad anno solare sui terreni ricadenti nelle due zone;</li> <li>• Il raggiungimento dei coefficienti di efficienza</li> </ul>

			minimi previsti dalla norma regionale come media ponderata di tutte le distribuzioni di effluenti effettuate
--	--	--	--

### D 1.5. Gestione rifiuti e sostanze pericolose

Azione di verifica	Periodicità	Registrazione (Sì; No, Solo Anomalie; Manutenzioni)	Note
Ritorno della quarta copia del formulario rifiuti	Ad ogni invio	NO	Secondo le disposizioni previste dal D.Lgs n° 152/2006 e successive modifiche
Modalità e gestione di deposito dei rifiuti	Settimanale	Come previsto dalla norma di settore	Secondo le disposizioni previste dal D.Lgs n° 152/2006 e successive modifiche
Verifica corretta gestione sostanze pericolose	mensile	No	Aggiornamento e conservazione schede di sicurezza

### D 1.6 Mulino/Mangimificio

Azione di verifica	Periodicità	Registrazione (Sì; No, Solo Anomalie; Manutenzioni)	Note
Analisi delle emissioni convogliate (E1)	Annuale	SÌ	Registro apposito cartaceo e/o elettronico. Per i valori analitici da ricercare Portata (massima 2400 Nmc/h e Materiale Particellare (limite 20mg /Nmc) - altezza minima metri 18 - durata h/g 8
Pulizia aree interne ed esterne del mulino/mangimificio	Settimanale	No	

### D 1.6 Utilizzo delle risorse

Azione di verifica	Periodicità	Registrazione (Sì; No, Solo Anomalie; Manutenzioni)	Note
Consumi idrici	annuali	SÌ	Registro apposito cartaceo e/o elettronico
Consumi elettrici	annuali	SÌ	Fatture fornitore
Consumi gasolio	annuale	SÌ	UMA o fatture fornitore

### D 1.7 Generale

Azione di verifica	Periodicità	Registrazione (Sì; No, Solo Anomalie; Manutenzioni)	Note

Controllo pulizia piazzali aziendali	Quotidiana	NO	
Controllo integrità cisterne dei carburanti	Mensile	S. A. o M	Registrazione solo anomalie o manutenzioni su registro cartaceo e/o elettronico
Dispositivi antincendio	Semestrale	SÌ	Verifica mediante ditte specializzate

### D e t e r m i n a   i n o l t r e

- di stabilire che il presente provvedimento **deve essere conservato insieme alla Determinazione n. 54 del 30/07/2014**, di cui costituisce modifica;
- di fare salvo il contenuto della det. n. 54 del 30/07/2014 per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Società Agricola La Fortezza s.s. tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Formigine, nonché al Comune di Formigine;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL DIRETTORE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
ARPAE DI MODENA  
dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**